



Fondazione Betulla
Anffas ETS

Bilancio al 31/12/2025

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

31/12/2025 FONDAZIONE BETULLA ANFFAS ETS

Sede: VIA PIAVE 48 PIOMBINO DESE PD

Partita IVA: 03906040286

Codice fiscale: 92147960287

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 164394

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	96.395	105.077
Totale immobilizzazioni immateriali	96.395	105.077
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	120.445	120.445
2) impianti e macchinari	29.339	33.364
3) attrezzature	3.088	-
4) altri beni	37.337	53.388
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	190.209	207.197
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni	1.033	1.033
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	155.342	147.295
esigibili entro l'esercizio successivo	155.342	147.295
Totale crediti	155.342	147.295

	31/12/2025	31/12/2024
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>156.375</i>	<i>148.328</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>442.979</i>	<i>460.602</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	162.094	86.746
esigibili entro l'esercizio successivo	162.094	86.746
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.109	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.109	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	4.268	2.483
esigibili entro l'esercizio successivo	4.268	2.483
<i>Totale crediti</i>	<i>168.471</i>	<i>89.229</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	600.461	521.952
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	429	506
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>600.890</i>	<i>522.458</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	769.361	611.687
D) Ratei e risconti attivi	13.977	9.455
<i>Totale attivo</i>	<i>1.226.317</i>	<i>1.081.744</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	48.801	62.411
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>48.801</i>	<i>62.411</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	42.195	35.650
2) altre riserve	-	4
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>42.195</i>	<i>35.654</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.972	6.545
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>147.968</i>	<i>154.610</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	772.077	655.871
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>772.077</i>	<i>655.871</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.221	170.436
D) Debiti		
1) debiti verso banche	394	333
esigibili entro l'esercizio successivo	394	333
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	32.573	27.216
esigibili entro l'esercizio successivo	32.573	27.216
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.298	11.553
esigibili entro l'esercizio successivo	1.298	11.553
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.482	20.277
esigibili entro l'esercizio successivo	24.482	20.277
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	41.485	34.299

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	41.485	34.299
12) altri debiti	10.649	7.098
esigibili entro l'esercizio successivo	10.649	7.098
Totale debiti	110.881	100.776
E) Ratei e risconti passivi	10.170	51
Totale passivo	1.226.317	1.081.744

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.001.576	983.989	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.013.392	1.001.856
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.505	23.321	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	263.143	241.725	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	913	995	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	578.727	553.656	4) Erogazioni liberali	44.977	35.154
5) Ammortamenti	28.962	29.916	5) Proventi del 5 per mille	21.753	20.054
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	40.000	45.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	116.206	142.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	3.730	4.997	8) Contributi da enti pubblici	22.710	37.086
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	882.865	864.411
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	18.546	20.054	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.087	151
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(32.156)	(32.675)	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.001.576	983.989	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.013.392	1.001.856
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.816	17.867
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	6.549	7.882	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	11.175	9.525
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.549	7.882	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	11.175	9.525
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	6.549	7.882	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	11.175	9.525
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.626	1.643
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	400	1.552	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7.569	5.409
1) Su rapporti bancari	400	1.552	1) Da rapporti bancari	4.268	2.483
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	3.301	2.926
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	400	1.552	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7.569	5.409
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	7.169	3.857
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	566	733
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	566	733
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	566	733
Totale oneri e costi	1.008.525	993.423	Totale proventi e ricavi	1.032.702	1.017.523
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	24.177	24.100
-	-	-	Imposte	(17.205)	(17.555)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	6.972	6.545

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO chiuso al 31.12.2025
--

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 31.12.2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

<i>Impianti, macchinario</i>	<i>12,5%</i>
<i>Attrezzature varie e specifiche</i>	<i>da 12,5% a 40%</i>
<i>Automezzi</i>	<i>20%</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>10%</i>
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	<i>20%</i>
<i>Costruzioni leggere</i>	<i>10%</i>

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le eventuali immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il

metodo patrimoniale.

Alla Fondazione, nel corso dell'esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

A bilancio compare anche il valore del terreno acquistato dall'ente, ma tale bene non viene ammortizzato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non è stato applicato.

La Fondazione continua ad evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie la Polizza per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti che non lo hanno destinato ad un fondo di previdenza complementare. Dal 2023 al nuovo personale assunto non è più stato consentito l'ingresso in polizza.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI- ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non è stato applicato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per impersonale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli

dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenete per la loro estinzione.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non è stato applicato.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione ha perseguito nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la propria missione statutaria consistente nella gestione del Centro diurno "Betulla" per disabili gravi/gravissimi impegno si è concretizzato nell'esercizio, come nei precedenti, proprio nello svolgimento di tale attività di interesse generale, prevista dallo statuto della Fondazione.

La Fondazione ha sede legale in Piombino Dese via Piave nr.48 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione della sua attività principale e di interesse generale sopra descritta.

La Fondazione non detiene sedi secondarie.

All'inizio dell'anno 2025 al Centro Betulla gestito dalla Fondazione, erano presenti 29 persone con disabilità.

Nel corso dell'anno è stata dimessa una persona con disabilità.

Alla fine del 2025 il Centro accoglieva 28 persone su 30 posti autorizzati.

Anche per il 2025 la gestione interna ha previsto lo svolgimento delle attività diurne in 3 gruppi con 9/10 persone, coordinate con 4/5 operatori e un educatore di riferimento.

Ogni gruppo di lavoro ha lavorato in modo professionale e dinamico e sono stati seguiti, valutati e verificati i progetti individuali delle persone con disabilità.

Le uscite e gli eventi sono stati svolti con serenità nel corso del 2025 come anche le numerose collaborazioni con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di Piombino Dese e altre realtà del territorio.

Sono sempre molto curati e attivi i rapporti con le varie figure professionali dell'Ulss 6 Euganea: ci si sente regolarmente con le assistenti sociali di riferimento.

Per quanto riguarda la formazione sono state organizzate delle formazioni rivolte a tutte le figure professionali presenti al Centro Betulla attraverso la partecipazione ad un percorso di formazione sugli albi illustrati e la scrittura creativa svolto a novembre 2025. Inoltre le educatrici hanno partecipato ad una formazione intitolata "APPLICARE LA PAIN AND DISCOMFORT SCALE (PADS) AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL DOLORE IN PERSONE CON DISABILITA' E/O NON COLLABORANTI" è stata rinnovata anche una formazione specifica sul tema della "Privacy per l'ente" e si è provveduto all'aggiornamento previsto dall'accordo Stato Regioni di ore 6 sulla sicurezza.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha definito il nuovo assetto alla luce delle ultime indicazioni fornite anche da Anffas Nazionale in merito alla riforma del Terzo Settore e al nuovo Codice del Terzo settore, pertanto nel corso del 2025 l'Ente ha approvato una modifica statutaria in data 17 dicembre 2025 per poi procedere attraverso il Notaio all'iscrizione al Runts nella sezione g) "altri enti del terzo settore".

Ad oggi e precisamente in data 17/03/2026 la Fondazione risulta, dopo l'istruttoria del Runts iscritta al registro, questo elemento vede l'ente correttamente definito dal punto di vista formale e fiscale, visto il venir meno della normativa Onlus abrogata definitivamente a partire dal 31/12/2025. Va precisato che l'avvenuta iscrizione al Runts in data 17/03/2026 ha comunque effetto retroattivo per l'ente in quanto ex Onlus. L'ente continua ad essere iscritto anche nel Runts tra i percettori del 5 per mille IRPEF. La Fondazione è un ente a marchio Anffas ed è socio del Consorzio Rosa Blu.

2. DATI SULL'ENTE

L'Ente è costituito nella forma di Fondazione iscritta al Runts nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	105.077	105.077
Valore di bilancio	105.077	105.077
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	8.682	8.682
<i>Totale variazioni</i>	<i>(8.682)</i>	<i>(8.682)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	96.395	96.395
Valore di bilancio	96.395	96.395

Rappresentano i costi per l'ampliamento dell'immobile dove viene svolta l'attività istituzionale.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	127.445	56.463	18.218	174.812	369.938
Contributi ricevuti	-	-	-	33.770	33.770
Arrotondamenti	-	1	-	-	1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.000	23.100	18.218	87.654	128.972
Valore di bilancio	120.445	33.364	-	53.388	207.197
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.294		3.294
Ammortamento dell'esercizio	-	4.024	206	16.050	20.280
<i>Totale variazioni</i>	-	(4.024)	3.088	(16.050)	(16.986)
Valore di fine esercizio					
Costo	127.445	56.463	21.512	167.812	373.232
Contributi ricevuti	-	-	-	33.770	33.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.000	27.124	18.424	96.705	149.253
Valore di bilancio	120.445	29.339	3.088	37.337	190.209

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Immobilizzazioni finanziarie

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.033	1.033
Totale variazioni	1.033	1.033

Rappresentano la partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	147.295	8.047	155.342
Totale	147.295	8.047	155.342

Rappresentano la polizza che la Fondazione ha in essere relativa all'accantonamento del TFR del personale dipendente che non lo ha destinato ad altro fondo di previdenza complementare.

Si rilevano un incremento dovuto alla rivalutazione della polizza annuale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso enti pubblici	86.746	75.348	162.094
Crediti tributari	-	2.109	2.109
Crediti verso altri	2.483	1.785	4.268
Totale	89.229	79.242	168.471

I crediti verso clienti iscritti per euro 162.094,00 derivano da fatture da emettere verso l'azienda Ulss 6.

La voce crediti verso altri si riferisce a partite da liquidare da parte della banca.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	162.094	2.109	4.268	168.471

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	521.952	78.509	600.461
denaro e valori in cassa	506	(77)	429
Totale	522.458	78.432	600.890

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.700	4.700
Risconti attivi	9.455	(178)	9.277
Totale ratei e risconti attivi	9.455	4.522	13.977

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	-	-	-	50.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	62.411	18.546	32.156	-	48.801
Totale patrimonio vincolato	62.411	18.546	32.156	-	48.801
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	35.650	6.545	-	-	42.195
Altre riserve	4	-	4	-	-
Totale patrimonio libero	35.654	6.545	4	-	42.195
Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.545	-	6.545	6.972	6.972
Totale	154.610	25.091	38.705	6.972	147.968

Dettaglio delle Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Valore di inizio esercizio 42.357	ACCANTONAMENTO A RISERVA FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DEL NUOVO AUTOMEZZO NEL 2023 PER EURO 60510.
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Valore di inizio esercizio 20.054	ACCANTONAMENTO DEL 5 PER MILLE INCASSATO NELL'ESERCIZIO E 2024
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	incrementi + 18.546	ACCANTONAMENTO DEL 5 PER MILLE INCASSATO NELL'ESERCIZIO E 2025
Rilascio della riserva in base al piano di ammortamento del mezzo	decrementi -12.102	Resta 30.255,00
Rilascio della riserva 5 PER MILLE 2023- utilizzo 2025	decrementi - 20.054	Resta 0
Totale	Valore a fine esercizio 48.801	Residuo al 31.12.2025

PASSIVITÀ

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	655.871	116.206	-	-	772.077
Totale	655.871	116.206	-	-	772.077

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione, di potenziali rischi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	170.436	16.688	(1.903)	(14.785)	185.221
Totale	170.436	16.688	(1.903)	(14.785)	185.221

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	333	61	394	394
Debiti verso fornitori	27.216	5.357	32.573	32.573
Debiti tributari	11.553	(10.255)	1.298	1.298
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.277	4.205	24.482	24.482
Debiti verso dipendenti collaboratori	34.299	7.186	41.485	41.485
Altri debiti	7.098	3.551	10.649	10.649
Totale	100.776	10.105	110.881	110.881

I debiti verso fornitori ammontano a euro 32.573,00 e sono relativi alle forniture di beni e servizi necessarie allo svolgimento delle attività.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di ritenute operate sulle retribuzioni del personale dipendente e collaboratori e il debito Irap relativo all'esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza sono riferiti ai debiti nei confronti di inps.

I debiti verso dipendenti sono riferiti alle retribuzioni del mese di dicembre e dal valore dei ratei di ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce "altri debiti" comprende per lo più i versamenti da effettuare nei primi mesi del 2026 come premio di perfezionamento della polizza relativa al trattamento di fine rapporto accantonato per il personale dipendente, i debiti per previdenza complementare e collaboratori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Debiti verso dipendenti e collaboratori	Altri debiti	Debiti
ITALIA	394	32.573	1.298	24.482	41.485	10.649	110.881

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51	119	170
Risconti passivi	-	10.000	10.000
Totale ratei e risconti passivi	51	10.119	10.170

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Rappresentano i costi sostenuti per l'ampliamento della struttura. Per tali immobilizzazioni immateriali, seguiranno i medesimi criteri di ammortamento adottati nell'anno precedente, verranno quindi ammortizzate con una durata pari agli anni del contratto di comodato, ovvero in 30 anni, essendo iniziato il comodato il 15/06/2007 e fino al 14/06/2037.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non ci sono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

La composizione della voce "B) Fondi per rischi e oneri: 3) altri" è la seguente: rappresentano il fondo per rischi diversi futuri, compreso anche il fondo per i futuri rinnovi del CCNL.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono così esposti: la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali relativa ad una quota di erogazioni e raccolte fondi del 2022 destinata come vincolo all'acquisto del nuovo mezzo nel corso del 2023 è stata rilasciata secondo il piano di ammortamento del mezzo. Il 5 per mille incassato nel

corso dell'esercizio 2024 pari ad euro 20.054,00 è stato utilizzato nel corso del 2025 per le attività di interesse generale dell'ente. Il 5 per mille incassato nel corso dell'esercizio 2025 pari ad euro 21.753,00 è stato parzialmente accantonato in quanto utilizzato sia nel corso del 2025 sia nel corso del futuro esercizio per le attività di interesse generale dell'ente

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Saldo al 31/12/24	Aumenti	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31/12/25	Ulteriore descrizione
Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	62.411,00	18.546,00	0,00	32.156,00	48.801,00	
Totale	62.411,00	18.546,00	0,00	32.156,00	48.801,00	

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2025	% sul totale	Importo 2024	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	1.013.392	98%	1.001.856	98%
Costi e oneri	1.001.576	99%	983.989	99%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	18.546		20.054	
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(32.156)		(32.675)	
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	11.816	50%	17.867	74%
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi				
Costi e oneri				
Avanzo (disavanzo) da attività diverse				
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	11.175	1%	9.525	1%
Costi e oneri	6.549	1%	7.882	1%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	4.626	19%	1.643	7%
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	7.569	1%	5.409	1%
Costi e oneri	400	0%	1.552	0%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	7.169	29%	3.857	16%
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	566	0%	733	0%
Costi e oneri				

FONDAZIONE BETULLA ANFFAS ETS**Ente iscritto al Runts al nr. 164394**

Via Piave, 48 - 35017 Piombino Dese PD

Tel. e Fax 049 5746255

Codice Fiscale 92147960287 Partita IVA 03906040286

E- mail: amministrazione@fondazionebetulla.info

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	566	2%	733	3%
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	24.177		24.100	
Imposte	(17.205)		(17.555)	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	6.972		6.545	

La gestione delle attività di interesse generale sono riferibili all'attività principale dell'ente che si traduce nella gestione del centro diurno per disabili gravi/gravissimi "Betulla". Tale gestione ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro di 11.816,00 ed in base alla classificazione prevista dall'art. 79 commi 2 -2 bis e 3 del D. Lgs.117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale la totalità dei ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale. Tra le attività istituzionali sempre di natura non commerciale si rileva il proseguimento anche per il 2025 dei progetti "Attivi-amo l'autonomia" a finanziamento privato, e "Crescere insieme" finanziato con contributo regionale conclusosi proprio nel 2025. Non ci sono per l'esercizio 2025 ricavi e proventi derivanti da attività secondarie.

La gestione della raccolta fondi occasionale ha portato alla raccolta di entrate complessive per euro 4.626,00 che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella. I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Tipo di raccoltafondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	0	0	0	0
Raccolte fondi occasionali	4.626,00	0	0	4.626,00
Totale	4.626,00	0	0	4.626,00

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti:

-proventi finanziari relativi alla gestione finanziaria dei conti correnti bancari;

- rivalutazione della polizza di investimento che la Fondazione ha stipulato negli anni precedenti a garanzia di accantonamento del trattamento di fine rapporto di alcuni dipendenti del centro diurno Betulla che non hanno aderito ad altri fondi di previdenza complementare;

- piccole dividendi per la quota di partecipazione bancaria esposta a bilancio tra le Immobilizzazioni finanziarie.

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti al contributo scambio sul posto del Gse. Tali elementi non sono oggettivamente imputabili alle attività svolte ma sono a supporto delle stesse.

Per quanto riguarda le imposte esse sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, esse sono state calcolate adottando il

metodo retributivo per quanto concerne l'IRAP e mentre l'imposta IRES è stata calcolata sulla base della rendita catastale del terreno in proprietà.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

Non sono stati individuati costi e proventi figurativi.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad euro 21.752,78 è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale.

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio 2025 saranno adempiuti con la trasmissione dello specifico rendiconto nella piattaforma on-line presente nel sito del Ministero del lavoro e conseguente pubblicazione sul sito della Fondazione.

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) i relativi rendiconti sono riportati nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva.

	Numero medio
Impiegati	1
Oss	14
Infermiere	1
Educatrici	3
Coordinatrice	1
Autista	1
Totale Dipendenti	21
Totale volontari non occasionali	18

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	2.000	0

Si precisa che la Fondazione non è soggetta nel rispetto dei limiti dell'art.31 del CTS alla revisione legale.

Per l'attività relativa all'incarico di direttore generale dell'ente è stato attribuito un compenso lordo di euro 20.400,00 ad un membro dell'organo di amministrazione.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di euro 6.972,00 che l'organo amministrativo propone di destinare a: riserva di avanzi di gestione, indivisibile (sezione A - patrimonio libero III- punto 1).

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato positivamente dalle progettualità e dalla continuità dello svolgimento della mission dell'ente.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2025 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- copertura delle immobilizzazioni: Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 33,40% (nell'esercizio precedente: 33,570%);
- quoziente di indebitamento: Rapporto tra debiti e patrimonio netto: 74,94% (nell'esercizio precedente: 65,18%);
- rapporto tra patrimonio netto e totale attivo: 19,72% (nell'esercizio precedente: 14,29%);
- indice di disponibilità: Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 635,56% (nell'esercizio precedente: 606,67%).

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio 2026, si sviluppi secondo le linee d'indirizzo deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026, mantenendo sempre alto il livello di qualità del servizio diurno per persone con disabilità grave/gravissima del centro diurno "Betulla".

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio 2026 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario.

Nel corso del 2024 la Fondazione è stata selezionata come ente promotore del progetto "Crescere Insieme" oggetto del bando della Regione del Veneto DGR n. 493 del 2024, che supporta progetti di

rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, promosso del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 141 del 02 agosto 2022 e artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore, tale progetto si è concluso con un buon riscontro a fine 2025.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha rinnovato per l'annualità 2025/2026 il proseguo del progetto "Attivi-Amo l'Autonomia" in continuazione di quanto iniziato nel 2023/2024 e 2024/2025 grazie a dei finanziamenti privati.

Anche nel 2026 si auspica che la Fondazione possa continuare nella realizzazione di tali progetti rivolti a minori con certificazione, inseriti nel contesto scolastico e che svolgeranno attività di autonomia con un'equipe di esperti. Tale progetto si inserisce nell'attività istituzionale dell'ente ed è di natura sociale e non commerciale.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2025 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
GESTIONE CENTRO DIURNO BETULLA PER DISABILI GRAVI GRAVISSIMI	ULSS 6 E 2	PERSONE CON DISABILITÀ	PIOMBINO DESE		882.865
CONTRIBUTO PER EROGAZIONE SALDO FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "ATTIVI-AMO L'AUTONOMIA " DGR 480/2023 E QUOTA PARTE DE PROGETTO "CRESCERE INSIEME" DGR 493/2024	REGIONE VENETO	PERSONE CON DISABILITÀ	PIOMBINO DESE		22.710
CONTRIBUTI DA PRIVATI	SOGGETTI PRIVATI TERZI	PERSONE CON DISABILITÀ	PIOMBINO DESE		40.000
SENSIBILIZZAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO-EROGAZIONE LIBERALI SENZA VINCOLO	SOGGETTI PRIVATI TERZI	PERSONE CON DISABILITÀ	PIOMBINO DESE		44.977
5 PER MILLE	MINISTERO	PERSONE CON DISABILITÀ	PIOMBINO DESE		21.753
ALTRE ENTRATE					1.087
TOTALE					1.013.392

20. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

Per l'esercizio 2025 non sono state attuate attività di carattere secondario rispetto a quelle istituzionali. Le eventuali attività secondarie devono essere definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'ente, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

21. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Per l'esercizio 2025 non si sono date valorizzazioni ai componenti figurativi.

22. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti prevista dall'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente rispetta il rapporto massimo pari a 1/8.

23. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Ai fini di offrire un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente potrebbe procedere alla raccolta fondi e sui relativi risultati, si evidenzia che generalmente la Fondazione per la raccolta fondi potrebbe applicare le seguenti tecniche:

FACE-TO-FACE: che è una tecnica di raccolta fondi per acquisire donazioni regolari tramite domiciliazione bancaria/postale o carta di credito, realizzata attraverso il contatto diretto tra operatore (dialogatore) e potenziale donatore.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: organizzando le seguenti raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO IL MERCHANDISING: cessione di beni di modico valore (gadget o altri prodotti, anche alimentari, talvolta donati dalle aziende come forma di sostegno alle attività di interesse generale) contraddistinti dal marchio Anffas apposto sul bene e/o caratterizzante il contesto delle attività di promozione della vendita.

RACCOLTA FONDI DALLE IMPRESE FOR PROFIT modalità di collaborazione con imprese o società profit.

LASCITI TESTAMENTARI: lasciti testamentari. Per l'anno 2025 l'ente non ha raccolto fondi da lasciti testamentari.

Per l'esercizio appena concluso si evidenzia che l'applicazione di tali tecniche ha derivato raccolte fondi specifiche occasionali per le quali si è valutato di redigere il rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, comma 3 del dlgs 3 agosto 2017, n. 117.

Sono state rispettate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori, e, in conformità a tale provvedimento, la pubblicazione del presente bilancio contenente i prospetti

che seguono assolve anche all'autonomo adempimento previsto dall'art. 48, co. 3, D.lgs. 117/2017 di deposito della Rendicontazione relativa alla raccolta fondi.

E. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente non	
	2025	2024	Es.t	Es.t-1
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie	11.175	9.525		
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi				
Totale a)	11.175	9.525		
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni	5.506	7.882		
- oneri per acquisto servizi	1.043			
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- oneri promozionali per la raccolta				
- oneri per lavoro dipendente o autonomo				
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)	6.549	7.882		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)	4.626	1.643		

La somma dell'avanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Di seguito sono riportate le nr. 3 singole rendicontazioni delle raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna PASQUALE

Durata della raccolta fondi: APRILE 2025

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	4.570
- altre entrate	
Totale a)	4.570
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	2.190
- uscite per acquisto servizi	132
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	2.322
Risultato della singola raccolta (a-b)	2.248

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

La Fondazione ha organizzato un'iniziativa occasionale di raccolta fondi attraverso beni di modico valore (UOVA PASQUALI) nel periodo pre – Pasquale 2025.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.570,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti e poi versate nel c/c della Fondazione.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: spese acquisto uova ed etichette con logo per euro 2.322,00.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad €. 2.248 e verranno impiegati per finalità di interesse generale e per le attività laboratoriali del centro diurno.

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna NATALIZIA 2025

Durata della raccolta fondi: da NOVEMBRE 2025 a DICEMBRE 2025

c) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	4.700
- altre entrate	
Totale a)	4.700
d) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	3.316
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	

- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	3.316
Risultato della singola raccolta (a-b)	1.384

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 2

La Fondazione ha organizzato un'iniziativa occasionale di raccolta fondi attraverso beni di modico valore (panettoni) nel periodo pre – Natalizio 2025.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.700.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti e poi versate nel c/c della Fondazione.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: spese acquisto panettoni, biscotti e imballaggio per confezionamento per euro 3.316,00.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad €. 1.384 e verranno impiegati per la finalità di interesse generale e per le attività laboratoriali del centro diurno.

NR. 3 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: concerto marzo 2025

Durata della raccolta fondi: evento di una giornata gennaio 2025

e) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.905
- altre entrate	
Totale a)	1.905
f) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	
- uscite per acquisto servizi	911
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	911
Risultato della singola raccolta (a-b)	994

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 3

La Fondazione ha organizzato un concerto di una giornata a sfondo benefico a offerta libera nel periodo di gennaio 2025.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.905.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti e poi versate nel c/c della Fondazione.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: spese per Siae e service per euro 911,00.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad €. 994,00.

F. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinati con il criterio di cassa) sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo.

ENTE	TIPOLOGIA CONTRIBUTO	IMPORTO	DATA EROGAZIONE
REGIONE VENETO BANDO REGIONALE DGR 480/2023	BANDO CO-FINANZIAMENTO	5.910	14/05/2025
REGIONE VENETO BANDO REGIONALE DGR 493/2024	BANDO CO-FINANZIAMENTO	16.800	24/01/2025

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22-bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da fare nel 2023 al 1.1.2024).

G. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.

FONDAZIONE BETULLA ANFFAS ETS
Ente iscritto al Runt al nr. 164394
Via Piave, 48 - 35017 Piombino Dese PD
Tel. e Fax 049 5746255
Codice Fiscale 92147960287 Partita IVA 03906040286
E- mail: amministrazione@fondazionebetulla.info

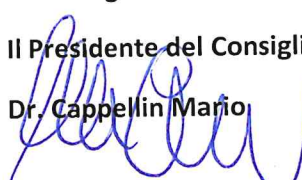
La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico positivo di euro 6.972,00, pertanto il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare l'importo a riserva di avanzi di gestione indivisibile (sezione A- Patrimonio libero III – punto 1).

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Cappellin Mario



FONDAZIONE BETULLA ANFFAS ETS**Relazione del Sindaco Unico al Bilancio di esercizio al 31/12/2025
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3
LUGLIO 2017**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Fondazione Betulla Anffas ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 6.972,00.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dalla gestione del centro diurno Betulla per persone con disabilità grave/gravissima;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi previste secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi ed i costi di tali attività nella Relazione di missione



riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.¹.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il consiglio di amministrazione della Fondazione Betulla Anffas ETS ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.



L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.


Sindaco Unico

Este, 15.04.2026

